



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini  
Presidente
- > On. On. Alberto Urpi  
On. Antonello Peru  
On. Stefano Tunis  
- Gruppo Sardegna al Centro 20Venti

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.58/A in merito alle infinite liste d'attesa delle Commissioni invalidi civili nel Medio Campidano.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.8057 del 29 ottobre 2024 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

**D'ordine del Presidente**

**Il Capo di Gabinetto**

Luca Caschili





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 29/10/2024  
nr. 0014366  
Classifica I.6.4-1

11323-11311

L'Assessore

Presidenza  
Ufficio di Gabinetto  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 58/A (Urpi – Peru - Tunis), con richiesta di risposta scritta, in merito alle infinite liste d'attesa delle Commissioni Invalidi Civili nel Medio Campidano.**

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto, acquisita agli atti con prot. n. 11323 dell'10.09.2024, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti con nota prot. n. 25332 del 19.09.2024 dalla Direzione generale della Sanità e relativi allegati della ASL n. 6 del Medio Campidano, si espone quanto segue.

La ASL n. 6 del Medio Campidano, in relazione all'oggetto, ha rappresentato che nei primi mesi del 2023 pervenivano all'attenzione della Direzione della medesima Azienda alcune determinazioni di liquidazione, dei compensi dei componenti delle Commissioni invalidi civili attraverso il cd. Gettone ex art 68 della L.R. n. 6/1992 e ss.mm.ii. e che al fine di valutarne la legittimità già dai primi mesi del 2023 la Direzione sospendeva l'erogazione di tale forma di remunerazione.

In data 03.04.2023 il Collegio Sindacale con verbale n. 6 segnalava il problema relativo alla presunta illegittimità della corresponsione dei gettoni al presidente e ai componenti delle Commissioni Mediche e la Direzione della predetta Azienda comunicava che, in attesa di chiarimenti ufficiali, aveva comunque provveduto a bloccare l'erogazione dei gettoni.

La ASL n. 6 segnalava che poiché il problema della legittimità dell'erogazione dei gettoni veniva sollevato dai Collegi Sindacali di diverse Aziende Sanitarie, con nota prot. n. 17249 del 30.06.2023 di questo Assessorato s'invitavano le stesse ad attenersi, nel funzionamento delle Commissioni, alle indicazioni impartite nella nota della Direzione Generale della Sanità prot. n. 10756, preannunciando l'adozione di ulteriori indirizzi comuni. La ASL n. 6 del Medio Campidano, con propria nota prot. n. 623/2023, facendo seguito alle predette note di questo Assessorato prot. n. 17249 del 30.06.2023 e n. 19581 del 24.07.2023, invitava le strutture competenti ad attenersi, nelle more della adozione dei richiamati indirizzi comuni, alle indicazioni operative ivi contenute, proponendo eventualmente alla Direzione soluzioni organizzative coerenti con le indicazioni regionali.

La ASL n. 6 rappresentava che, a seguito delle richiamate interlocuzioni e di incontri tenutisi con la Direzione Generale della Sanità ed al fine di razionalizzare e uniformare l'operato delle Aziende Sanitarie, con la D.G.R. n. 28/8 del 24 agosto 2023, ha adottato indirizzi applicativi dell'art. 68 della L.R. 28 aprile 1992 n.6 e s.m.i. disponendo che le stesse provvedessero alla adozione di Regolamenti coerenti con i richiamati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

indirizzi. Con deliberazione 517 del 11.10.2023 della ASL n. 6 del Medio Campidano, nelle more dell'adozione del Regolamento e al fine di ripristinare il numero legale per la valida costituzione delle Commissioni, venuto meno per effetto del collocamento a riposo e/o dimissione di alcuni componenti, provvedeva alla costituzione provvisoria delle CIC e alla adozione di indicazioni operative provvisorie.

Con deliberazione n. 581 del 14.11.2023, la ASL n. 6 del Medio Campidano approvava il Regolamento disciplinante le modalità di composizione e funzionamento delle Commissioni per l'accertamento delle invalidità civili, rettificato con deliberazione n. 84 del 07.02.2024, il quale escludeva che la remunerazione potesse avvenire con modalità differenti rispetto a quelle contemplate dai CCNL di riferimento.

Con deliberazione n. 679 del 14.12.2023 della ASL n. 6 del Medio Campidano, permanendo dubbi in ordine alla operatività e legittimità del pagamento tramite gettone delle prestazioni rese nell'ambito delle CIC, si procedeva al conferimento di incarico per acquisizione parere *pro veritate* in favore del Prof. Avv. Enrico Maria Mastinu.

La ASL n. 6 del Medio Campidano riferiva che con nota del 25.01.2024 il Prof. Avv. Enrico Maria Mastinu trasmetteva il parere.

Con Deliberazione n. 23 del 17.01.2024 della ASL n. 6 del Medio Campidano, in applicazione del Regolamento Aziendale, veniva approvato e pubblicato sull'Albo Pretorio della ASL Medio Campidano, l'avviso di "*Manifestazione di Interesse ai fini della definizione di un elenco di idonei per l'attribuzione degli incarichi di componente e segretario delle commissioni per l'accertamento delle invalidità civili*".

Con deliberazioni nn. 235 del 20.03.2024 e 632 del 26.09.2024 si procedeva, dunque, alla nomina delle Commissioni.

La ASL n. 6 del Medio Campidano precisava che, sebbene risultino costituite n. 4 Commissioni Medico Collegiali e n. 1 Commissione Medico Collegiale minori; alla data del 30.09.2024 risultano operative tre sole commissioni le quali si riuniscono in un'unica seduta, in orario di servizio, con esame di 10 pazienti - 20 pratiche.

L'Azienda ha comunicato che è in corso di approvazione un progetto che prevede n. 4 Commissioni le quali dovranno riunirsi a cadenza bisettimanale: una seduta continuerà ad essere svolta in orario di servizio (10 pazienti o 20 pratiche) e una fuori orario di servizio (10 pazienti o 20 pratiche). Nelle sedute effettuate in orario di servizio verranno prioritariamente definite le pratiche agli atti in arretrato e contestualmente programmate e definite le pratiche domiciliari in attesa nonché eventuali pratiche che il Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica definirà con procedura d'urgenza. La predetta Azienda ha, inoltre, chiarito che nelle sedute effettuate fuori orario di servizio verranno definite le pratiche inserite in ordine cronologico, dando



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

precedenza, come previsto, ai pazienti di cui alla L. n. 80/2006 e ss.mm.ii., sul sistema VOA e che la partecipazione alle sedute rese fuori dall'orario di servizio sarà naturalmente rimessa alla volontaria adesione dei dipendenti e sarà remunerata facendo ricorso agli ordinari istituti contrattuali.

La predetta Azienda ha ritenuto necessario effettuare alcune considerazioni sul merito dell'interrogazione, soprattutto con riguardo all'affermazione secondo cui, testualmente *"il vergognoso ritardo sia dato dal fatto che le Commissioni si riuniscano sporadicamente, una sola volta alla settimana, perché la Direzione, interpretando la normativa e la giurisprudenza a suo modo, non consente il pagamento dei gettoni ai medici al di fuori dell'orario di servizio"* ed in particolare:

- quanto alla tempistica delle riunioni, come evidenziato in precedenza, per buona parte del 2023 l'operatività delle Commissioni è stata compromessa dalle dimissioni e collocamenti a riposo di alcuni dei componenti;
- -quanto invece alla presunta interpretazione della normativa e giurisprudenza la Direzione Aziendale ha evidenziato che trova il proprio fondamento nei contenuti del parere reso dal Prof. Avv. to Enrico Maria Mastinu.

La ASL n. 6 ha rappresentato che, alla luce dunque dei contenuti del citato parere, la Direzione aziendale, cui compete la gestione dell'azienda con assunzione di tutte le relative responsabilità, a tutela sia propria che degli eventuali percettori delle somme, ha escluso che l'attività resa fuori dall'orario di servizio potesse essere remunerata con il ricorso al gettone, prevedendo, invece, che si facesse ricorso agli ordinari istituti retributivi contrattuali.

Tale decisione, peraltro, è stata assunta anche sulla base di considerazioni di natura economica, posto che, come noto, l'Azienda è tenuta a garantire l'equilibrio economico finanziario il cui conseguimento rappresenta specifico obiettivo del Direttore Generale.

L'Azienda ha precisato, altresì, che prima della approvazione del progetto ha cercato soluzioni condivise con le OOSS, le quali pur mostrando preoccupazione rispetto al problema hanno manifestato la loro contrarietà rispetto all'utilizzo dei fondi contrattuali per tale finalità.

L'Azienda ha dato, inoltre, atto di essersi attivata per la ricerca di soluzioni alternative, nello specifico, a seguito dell'adozione della L. R. n. 9 del 23.10.2023, e della D.G.R. n. 38/47 del 17.11.2023, la quale, come noto, prevede uno specifico finanziamento per l'operatività dei presidi nelle aree colpite da particolare disagio demografico, con nota prot. n. 8028/2024 domandava alla RAS, se, privilegiando un'interpretazione estensiva della stessa basata sulla ratio di scongiurare la chiusura di reparti vitali per l'erogazione dei LEA, tra le discipline cui destinare l'indennità potesse essere compresa l'Igiene Pubblica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

L'Azienda ha esposto che al riguardo la RAS, pur dando negativo riscontro, stante il tenore letterale della disposizione, comunicava che fosse comunque intendimento della stessa procedere alla modifica del disposto legislativo e con nota prot. n. 14794 del 24.05.2024, avente ad oggetto "*Fondo per l'operatività dei Presidi Ospedalieri nelle aree colpite da particolare disagio demografico e geomorfologico. L.R. 23 ottobre 2023, n. 9, art. 50, comma 1 – DGR n. 38/47 del 17.11.2023*", la Direzione Generale della Sanità, nel riscontrare alla ASL n. 6 del Medio Campidano, ha precisato che la modifica normativa "*verrà posta all'attenzione del legislatore regionale una modifica del dettato normativo in oggetto*".

Risulta che con nota prot. n. 4512 del 27.06.2024 di questo Assessorato, in relazione al potenziamento dei servizi sanitari nelle aree colpite da particolare disagio demografico, è stato proposto un emendamento di tale tenore letterale "*E' autorizzata per l'anno 2024 la spesa delle somme non utilizzate dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale nell'anno 2023 nei limiti di euro 5.000.000 di cui all'art. 50, comma 1, della L.R. n. 9 del 23 ottobre 2023*" allo stato risulta approvata.

Cordiali saluti.

L'Assessore



Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0014377 del 29/10/2024. Il protocollo ha il seguente oggetto: Interrogazione n.58/A in merito alle infinite liste d'attesa delle Commissioni invalidi civili nel Medio Campidano. Risposta In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 25040285.pdf